

Patto educativo tra ASD VALSUGANA VOLLEY/atleti e famiglie

I Sigg. genitori e gli atleti che si tesserano con l'ASD VALSUGANA VOLLEY PADOVA sono invitati a prendere nota delle norme in appresso indicate sottoscrivendo unitamente al proprio figlio (se minorenni) per accettazione, il presente regolamento/patto educativo che ha l'unico intento di far svolgere l'attività sportiva in modo serio e corretto.

- a) Il materiale deve essere sempre pulito ed in ordine sia nelle partite amichevoli che ufficiali;
- b) Gli spogliatoi devono essere tenuti in maniera decorosa (non è consentito mangiare al loro interno) e le borse deposte in maniera ordinata;
- c) Il completo da gioco consegnato ad inizio stagione (divisa da gioco e maglia da riscaldamento) deve sempre essere indossato nelle partite ufficiali, amichevoli o in particolari manifestazioni;
- d) Gli atleti dovranno sempre mantenere comportamenti e atteggiamenti corretti, leali e sportivi sia in campo che fuori, non viene tollerato il linguaggio volgare e blasfemo ;
- e) I genitori potranno conferire soltanto con il dirigente della squadra e/o con il responsabile del settore giovanile il Sig. Piva Federico , mentre con gli allenatori i rapporti dovranno essere solo improntati a stima e fiducia reciproca;
- f) Non sono assolutamente ammesse infatti da parte di genitori o familiari interferenze o ingerenze tecnico-sportive per ciò che concerne "convocazioni, ruoli, inserimenti in gruppo squadra e quant'altro appartiene esclusivamente al rapporto tecnico tra allenatore e allievo";
- g) Non è consentito inoltre ai genitori e familiari assumere sia negli allenamenti che nelle partite, atteggiamenti antisportivi o comunque lesivi del buon nome dell'ASD VALSUGANA VOLLEY;
- h) I genitori e gli allievi potranno avere notizie ed informazioni di varia natura attraverso la lettura dei comunicati affissi nella bacheca all'ingresso della palestra Don Minzoni, nel sito www.valsuganavolley.it e/o chiedendo di conferire con i Responsabili;
- i) Tenere conto che l'attività è svolta da un bambino/ragazzo e non da un adulto;
- j) Evitare di generare ansia da prestazione nel ragazzo;
- k) Rispettare l'arbitro e non offenderlo. Molto spesso gli arbitri sono dei dirigenti o genitori che stanno aiutando il settore giovanile;
- l) Arrivare puntuali in palestra per gli allenamenti e le partite. Si prega sempre di avvisare per tempo per eventuali assenze o ritardi

Il mancato rispetto di queste norme comporterà l'adozione di provvedimenti della Società che possono andare in base alla gravità del comportamento, da piccole sanzioni pecuniarie sino alla sospensione dell'attività durante la stagione ed alla non conferma nei quadri tecnici al termine della stessa